LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Le grandi del settimo girone rivali domenica nell'ultima giornata al Comunale

Toro e Samp in gol nella ripresa

Partita calda a Vicenza: espulsi Sabato e Montani - Lorieri garantisce la vittoria ai granata - L'Atalanta regge ad Alessandria per 56 minuti

Polster, ancora un lampo

DAL NOSTRO INVIATO

VICENZA — Tony Polster ci ha preso gusto. L'austriaco, che sta migliorando di partita in partita, ha sbloccato il risultato di Vicenza-Toro 50', realizzando il suo quarto gol in Coppa Italia. Un gol di possesso. Su assist di Comi, Polster si è liberato di forza di Rizzi e Mascheroni ed ha insaccato, con un secco destro ravvicinato. Era la prima vera occasione costruita dal Torino che aveva saputo, pazientemente, attendere il momento propizio per colpire. Dopo che Lorieri aveva sventato il pareggio con due parate decisive su Rondon (55') il Torino ha sfiorato il raddoppio, centrando due traverse: al 58' con Gritti e al 60' con Sabato.

E proprio Sabato, che era già stato ammonito in precedenza, per proteste eccessive è stato espulso al 64'. L'inferiorità numerica del Torino durava appena due minuti poiché il severissimo Frigerio cacciava negli spogliatoi anche Montani, per gioco scorretto. Con le due squadre ridotte in dieci, la partita diventava un'autentica battaglia.

Nel primo tempo il Vicenza, molto attento in difesa, e pronto a distendersi in contropiede con lo scatenato Pizzi, aveva imbrigliato le iniziative del Torino, un po' troppo elementari per la verità, che lieri sera ripresentava la miglior formazione, con Cravero libero e Comi restituito al ruolo di centrocampista. Il Torino non era quasi mai riuscito ad affondare i colpi. Anche se Sabato appariva in forma, pronto a catapultarsi su ogni pallone ed a tentare di aggirare lo sbarramento dei biancorossi, la manovra aveva pochi sbocchi. Diventava difficile liberare Polster e Gritti, o a sorpresa Comi, Berggreen o Crippa, in zona-tiro.

L'alfa, alimentata da un pivosaco che aveva preceduto l'incontro, suggeriva ai granata di non sprecare preziose energie: trasformandosi in una squadra di ragionieri, il Torino amministrava le forze ed il gioco, con una melina che il pubblico (10 mila spettatori sottolineava con qualche fischio. Al 37', su bel cross da destra di Polster, c'era stata un'occasione fortunosa per Gritti grazie alla carambola sul portiere: il pallone, però, anziché in rete rotolava in corner.

Era stato il Vicenza a rendersi più pericoloso con due palle-gol per Pizzi. La prima al 40': su cross da sinistra di messersi, Pizzi al volo di sinistro sfiorava la traversa. La seconda un minuto dopo: Sabato intercettava un bolide di Pizzi evitando probabili guai a Lorieri.

Nella ripresa il Torino si trasformava. Osava di più e veniva premiato dal gol di Polster. Ma il Vicenza, per quanto di due categorie inferiore, non si arrendeva e impegnava duramente i granata. La sfortuna negava il raddoppio a Gritti e Sabato, fermati dalla traversa, ma la sorte dava una mano al bravo Lorieri nella difesa dell'1-0.

Le espulsioni di Sabato e Montani non toglievano grinta alle due squadre che continuavano a battersi. Vaniva fuori il temperamento del granata e in particolare di Crippa, Berggreen, Ferri, degli stessi Gritti e Polster. L'austriaco, un po' sciatacotto e affaticato anche dal lavoro in retrovia, veniva sostituito al 71' con Lentini. Il fantasista granata cercava di tener palla per far rifiatare i compagni, ma il Vicenza continuava nella sua dispersiva offensiva e redatassava un rigore per un mani che Corradini non aveva commesso, pur alzando il braccio.

Lorieri era graziato prima da Cisco, che tirava fuori da pochi passi (82') e poi da Bertoni che, a porta spalancata, alzava troppo la mira, a due minuti dal termine. Se il pallone fosse entrato, premiando la generosità dei vestati, sarebbe stata una beffa per il Torino che, tutto sommato, ha meritato la quarta vittoria consecutiva in Coppa Italia e la qualificazione al turno successivo.

Un Torino meno pimpante che ad Arezzo, ma ugualmente pratico, equilibrato e spietato nel punire gli errori. Quanto Comi avrà acquisito maggior confidenza con il ruolo di regista e Cravero, che lieri appariva prudentemente ancorato alle spalle della retroguardia anche perché convalescente dalla distrazione muscolare, parteciperà più attivamente alle offensive, Gritti e Polster riceveranno più palloni e potranno creare problemi a qualsiasi difesa.

Bruno Bernardi

0-1

Vicenza: Mattiazzo 5; Bertozzi 6, Mascheroni 6; Zanandrea 5,5, Rizzi 5,5 (69' A. Briaschi 5,5), Montani 5,5; Tardini 6 (74' Zamparutti s.v.), L. Rossi 6, Rondon 6 (81' Cisco s.v.), Pizzi 7, Messersi 6.

Torino: Lorieri 7; Corradini 6, G. Ferri 6; Crippa 6,5, E. Rossi 6, Cravero 6; Berggreen 6, Sabato 6,5, Polster 7 (71' Lentini s.v.), Comi 6 (67' Fuser s.v.), Gritti 6 (89' Breciani s.v.).

Arbitro: Frigerio 5,5.

Rete: 50' Polster.

Ammoniti: Sabato, Montani, Zanandrea e L. Rossi.

Espulsi: Sabato (64) e Montani (66').

Spettatori: 6.957 per un incasso di lire 77.825.000.

Pari sblocca la partita

DAL NOSTRO INVIATO

ALESSANDRIA — Confortata dall'appoggio di una tifoseria piuttosto nutrita, la Samp torna ad Alessandria allo scopo di chiudere la pratica-qualificazione, prima della partita di domenica a Torino contro i granata. Ma, com'era previsto, l'incombenza non si rivela delle più semplici. L'Atalanta è ufficialmente «cadetta», d'accordo, ma ha già dimostrato di possedere struttura da massima divisione. Alla quale, per altro, aspira di tornare fin da quest'anno. E ribadisce la sua solidità, la formazione di Mondonico, partendo all'offensiva con veloci folate di Stromberg e Bonacina che costringono i difensori bluceriniati a precipitosi recuperi.

Al 13' Prandelli riceve in corsa il pallone da Garlini ma, nonostante si trovi in posizione favorevole, «grazia» Bistazzoni sparando una seventola alta. Ma il blasone ha le sue leggi e la Samp decide finalmente che è giunta l'ora di scuotersi. Vi provvede un minuto dopo spedendo Briegel, lanciato da una scambio con Mancini, davanti a Piotti: Barcella, con recupero disperato, toglie però il pallone

La Samp si muove a strappi, alternando momenti di irrealtà:illità a improvvise cadute di lucidità. Cerezo trotterella ma invia messaggi illuminati agli attaccanti sotto forma di traversoni millimetrici, Pari e Pusi lo cosdiuvano piuttosto attentamente spesso in collaborazione con Briegel. Intanto Mancini diventa l'emblema di questa squadra imprevedibile compiendo errori disarmanti e facendosi applaudire subito dopo in virtù di intuizioni sorprendenti. Come al 22' quando con un guizzo improvviso apre un corridoio ideale per Pari che vi si infila prontamente scrivolando però la porta con un tiraccio.

L'iniziativa sampdoriana viene ribadita tre minuti dopo quando Briegel, su passaggio di Pusi, viene a trovarsi a due passi da Piotti ma ancora una volta al vede rubare la palla un attimo prima della conclusione. Al 32' un tiro basso di Cerezo viene respinto dal portiere atalantino, irrompe Vialli ma, a conferma della sua giornata poco favorevole, devia fuori.

Questo tourbillon non induca a credere che l'Atalanta sia sparita, tutt'altro, perché Stromberg, Garlini e Bonacina molto spesso rovesciano il fronte con incursioni improvvise quanto pericolose. Una bordata di Briegel al 38' costringe Piotti a volare per la deviazione e su questa scena si conclude la parentesi delle occasioni da rete di un confronto sempre avvincente nonostante la mancanza di gol.

Ancora Briegel nelle vesti di «cecchino» al 55' quando il tedesco con una avventata paurosa da 40 metri chiama Piotti a un'altra prodezza in volo. E' semplicemente riproduzione all'episodio che porterà la Sampdoria in vantaggio per la prima volta. Corre il 56' e Vierchowod indirizza una staffilata in porta che Piotti non trattiene: Pari è a due passi e devia prontamente in rete di testa.

Nel giro di soli 2 minuti gli affanni del bluceriniati sono destinati ad essere completamente cancellati perché una deviazione della barriera (Progna?) su punizione di Vialli regala (58') la rete del raddoppio.

Piercarlo Alfonsetti

2-0

Sampdoria: Bistazzoni 6,5; Briegel 7 (84' Bonomi s.v.), Mannini 6,5; Pusi 6, Vierchowod 6,5, Pellegrini 6, Pari 6,5; Cerezo 6,5, Salsano 6,5, Mancini 6, Vialli 5,5 (65' Branca s.v.).

Atalanta: Piotti 6; Barcella 6,5, Gentile 6; Prandelli 6,5, Progna 6 (66' Compagno s.v.), Bonacina 6,5; Stromberg 6,5, Nicolini 5 (62' Consonni s.v.), Garlini 6,5, Icardi 6, Bonacina 6 (65' Cantarutti s.v.).

Arbitro: Paparesta 5.5.

Reti: 56' Pari; 58' autor. Progna.

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

BREVE distanza Torino villa con 17 mila mq di parco più rustico studio professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 515.551 - 658.235 - 515.468 - 656.303. No mediazione.

CASETTA indipendente con giardino vendo 30 km da Torino unità a biblioteca, comoda treno, affare. Tel. 351.332.

CASETTA rustica collina Barge indipendente 4 lati con 20 mila mq terreno vendo L. 25 milioni. Tel. 0121 653.56.

CASETTA stupenda posizione panoramica Valchiusa Pinerolese acqua luce terreno L. 15 milioni. Tel. 0121 718.21.

CERES Vali. Lanzo alloggio signorile di 200 mq in villa d'epoca L. 230 milioni. Irv. mm. vende. Tel. 011 916.283.

CERIALE svendiamo villetta giardino circostante zona centrale soggiorno cucina due camere servizi box L. 85 milioni contanti più mutuo. Tel. (0182) 543.198.

CERIALE 100 mt mare in costruzione recente avvantaggiosa ingresso ampia camera cucinotta servizi ripostiglio L. 22 milioni più mutuo. Tel. (0182) 543.198.

COAZZE centralissimo vendo vero affare mini bella con servizi L. 12 milioni (13-18.30). Tel. 837.7082.

COLLINA Astigiano vendesi rustico con terreno L. 20 milioni. Tel. 011 33.500.

COLLINA vendesi recente prestigiosa collarco di mq 5000 recintato splendida posizione G.R.I. Immobiliare 320.524.

DIANO Marina vicinanze svendiamo villetta due piani due camere soggiorno cucina servizi balcone giardino box L. 42 milioni più mutuo. Tel. (0182) 543.198.

DIANO Marina occasione svendiamo casa indipendente ottime condizioni 1500 mq uliveto pianoterra ingresso cucina L. 400 milioni. Tel. (0182) 543.198.

FROSASCO distante paese villa in costruzione con terreno uliveto organizzazione piana G.R. Immobiliare 011 320.524.

GAVENO comodissimo soleggiatissimo salone 2 camere bagno box vero affare (13-18.30). Tel. 837.7082.

GRUPPO ITALIA 447.5660 Val Canavese rustico disposto su 3 piani di 7 vani servizi terrazze terreno L. 45 milioni.

GRUPPO ITALIA 447.5660 Val Canavese rustico disposto su 3 piani composto da 6 vani terreno L. 15 milioni.

Il Sciarlegge 22 km da Torino casa bifamiliare 7 vani 2 garage giardino L. 115 milioni. Telefonare 0121 69.518.

IN SICILIA
offriamo villette mare con terreno, appartamenti varie località. Mmmo contanti, rateizzazioni. Telefono

SICILILA PROMOTION
011 550.218 - 517.421
02 498.8181 - 481.8902

LAGO d'Orta con solo 25 milioni bilocale con terrazzo dominante lago 33 milioni bilocale. Tel. 035 232.222.

LAIGUEGLIA affarone, centralissimo villa mare, cucinotto, soggiorno, camera riposoggio, garage, L. 95 milioni. Tel. 0182 498.014 Antonio Magnanini.

LAIGUEGLIA nuova costruzione Ivai 2%, grande bilocale con vista sul golfo L. 105 milioni. Tel. 0182 499.014.

LAIGUEGLIA affare vende alloggio tronfetto mare due camere, soggiorno e servizi. Telefonare 011 606.0776.

LIRE 2 milioni contanti, resto L. 300 mila al mese, soggiorno opportunità, ultimi bilocali ai rustici, balcone, camino, box, vicinanze scovo St. Grete. Tel. 02 345.2092.

LIGURIA svendiamo per rapido realizzo bilocale servizi, soggiorno, cucina, recente costruzione 150 mt mare solo L. 20 milioni contanti più mutuo. Tel. (0182) 543.198.

MAR Ligure, Cinquetorre, appartamento in villino, giardino, tennis, piscina, pineta, L. 3 milioni 200 mila anticipo dilazioni. Tel. 02 345.2092.

MONTOSO casa indipendente soggiorno cucina 4 camere servizi box libera panoramica, vero affare. Tel. 687 834.

PECCO CANAVESE
Villa nuova libera bifamiliare. Terreno mq 2000. Due appartamenti di salone, 3 camere, cucina, 2 servizi, e uno di soggiorno, 3 camere bagno. Garage, dilazioni, permuta. Sabatelli immobili 011 855.358.

ROSTA villa signorile bifamiliare con ampio box e cantina terreno recintato G.R. Immobiliare 320.524 - 320.0421.

RUBIANA liberi in panorama panoramica 1-2 camere tinello bagno box auto da L. 37 milioni. Finmeer. Tel. 557 0021.

SARDEGNA Golfo Marinella Baia de Baihas sul mare trilocale arredato con box L. 90 milioni. Casavacanze 011 46.27.

SESTRIERE camera angolo cottura camerata bagno ottima posizione L. 85 milioni. Tel. Bertelli 011 582 286.

SPOTORNO stazione nuova vendo arredato 2 camere cucina confort ampio terrazzo. Tel. 011 599 7121.

TORINO MARE 771 0712 - 771 4150 villetta libera San Raffaele Cimena con 1400 mq di terreno L. 107 milioni.

ULZIO libero recente monopiano 4 posti letto con cucinino bagno antibagno mq 40 affare. Tel. 687 834.

VENDESI casa ristrutturata con terreno e vigneto bella posizione collinare a pochi km da Torino. Telefonare dopo le ore 11 515.482.

VILLAR PEROSA alloggio 2 camere cucina bagno camera terreno recintato L. 25 milioni G.R. L'Immobiliare 011.329.0421.

119.000.000 Vargiolo vista laghi Avigliana casetta parzialmente ristrutturata indipendente 4 lati con giardino studio professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 515.551 - 658.303 - 515.468 - 656 235. No mediazione.

25.000.000 collinare cascina subito abitabile di 4 vani cantina stalla fienile 1000 mq di vigneto e frutteto studio professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 658.303 - 656.235.

49.000.000 35 km da Torino casa arredata 4 camere mansarda termo bagno box orto e frutetto. «Il Rustico» tel. 532.506.

58.000.000 Gassino (vicinanze) casetta, 4 camere, servizio, lavanderia, giardino privato vendesi. Tel 532.506.

59.000.000 a 27 km da Torino cascina collinare subito abitabile con 16.000 mq di terreno studio professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 658.303 - 656 235. No mediazione.

79.000.000 Pecetto casetta con pertinenza basso fabbricato e 1000 mq prato libero a lato subito abitabile studio professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 658.303 - 656.235 no mediazione.

79.000.000 Rivoli rustico di 4 vani più giardino studio professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 658.303 - 656.235 no mediazione.

95.000.000 Cavoretto villetta 2 camere salone cucina lavanderia giardino. «Il Rustico» tel. 532.506.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTO Salice d'Ulzio zona Richiardette monolocale a posto auto arredato annualmente. Tel. 537 094 ore negozio.

SPAGNA Costa Brava affittiamo villette appartamenti per vacanze A.G. Villas telefono 0173-45.132 Saluzzo.

47 Alberghi, pensioni residence

A Finale L. - Pensione Santamaria. tel. 019 692.880, camere con servizi, parcheggio. Settembre 1-15 L. 32.000, dal 15 L. 29.000. Sconto famiglie.

A Noli (Savona) - Pensione Sport, 50 metri mare, buona cucina. Prenota settembre 019 748.807. Graditi anziani.

ALASSIO affaccio Chalet 0182 40.549 in grande parco chiuso con doccia bagno camere complete L. 35 mila.

ALASSIO Albergo Sanginiolo, 10 mt mare, spiaggia privata, giardino, cucina casalinga. Frezzi moderno. Tel. 0182 41.111.

ALASSIO pensione Genziana/a vicinissima mare tranquillo familiare cucina casalinga prenotate. Tel. 0182 42.078.

ALASSIO pensione Wind 0182 40.581 mt. 50 mare centrale, familiare, camere, servizi, sconto bambini.

ALASSIO pensione Wind Surf (0182) 42.938 mt 50 mare, cucina casalinga settembre prezzi medici.

ALASSIO pensione Brunor 0182 43.241 mt. 50 mare camera servizi cucina genuina, sala bar tv, tranquillità cortesia.

AMPI spazi in centro soggiorno per anziani affacciato sui giardini di piazza Statuto residenza comune. Tel. 011 531.416.

CATTOLICA Hotel Columbia, tel. 0541 961.493 pron ordine, aula spaggia, giardino, menu scelta buffet, discoteca.

CATTOLICA Hotel Holiday vicino mare tematica sulle camere servizi balcone cucina casalinga romagnola. Settembre L. 26 mila 500. tel. 0541 967.700 - 962.837.

CELLE Ligure Albergo Aida 30 mt mare settembre tranquillo cortesia. Tel. 019 990.063.

CESENATICO Valverde Hotel Ile de Beauvoisin tel. 0547 86.213 vicino mare controlavole cittina cucina. Menu scelta. Aperto settembre pensione completa L. 29 mila 850.

CESENATICO, Valverde, Hotel Residencik, via Tolmino 34, tel. 0547 87.170, piscina acquascivolo bocce, parcheggio, scelta menu colazione buffet, feste concertino pensione completa settembre L. 31 mila 900.

DIANO Marina Pensione Margherita da settembre 25.000 conduzione familiare consolazione Isolaterapia. Tel. 0183 495.185.

DIANO Marina - Hotel Roma, lungo passeggiata mare, tranquillo, famigliare, menu a scelta, camere rinnovate. Dal 13 settembre L. 28.000. Tel. 0183.495.474.

GABICCE Mare, Hotel Majorca, tel. 0541 961.878, vicino mare, moderno, garage. Dal 20/8 L. 29.500, settembre L. 26.000.

GABICCE Mare Hotel Majorca, tel. 0541 961.878, vicino mare, moderno, garage. Dal 20/8 L. 29.500, settembre L. 26.000.

LA RESIDENZIA ideale per brevi o lunghi soggiorni lo trovate al Hotel Ariel, tel. 0141 466.181. Camere singole e doppie dotate di bagni e servizi. Personale specializzato intermediso-medico, presente 24 ore al giorno, sempre pronto a soddisfare qualsiasi esigenza dell'ospite.

LIGNANO albergo Isabella 019 948.863 camere con servizi, menu a scelta, L. 30 mila al mese uso cabina.

PENSIONATO Nettuno Tonino via Po 4, ospita in ambiente confortevole anziani anziane. Telefonare 839 7291.

PIETRA Ligure pensione Nadia 019 641.152 sul mare, cucina ottima, pesce. Prezzi interessanti.

RIMINI, Marabello, Hotel Gambrinus, tel. 0541 375.505, 60 mt mare, moderno, elegantemente arredato, cucina e trattamento prim'ordine, offerta/sma settembre 7 giorni pensione completa 175 mila.

RIMINI Marabello, Hotel Pinuccia, tel. 0541 375.667 sul mare, ascensore, giardino, parcheggio, ascensore, cucina casalinga, fine agosto-settembre L. 23 mila - 25 mila. Sconto bambini fino 30%.

RIMINI Riviazzura, Hotel Brindisi, viale Brindisi, tel. 0541 373.170 vicino mare camere servizi, menu/sma cucina settembre L. 22 mila.

RIMINI Riviazzura Hotel Brindisi, v.le Brindisi, tel. 0541 373.170, vicino mare, camere servizi, menu/sma cucina settembre L. 22 mila.

RIMINI Riviazzura, Hotel Brindisi, viale Brindisi, tel. 0541 373.170 vicino mare camere servizi, menu/sma cucina settembre L. 22 mila.

RIMINI Riviera Pensione Aventuta, sul mare, tel. 0541 738.016, menu variato a scelta, dal L. 22 mila tutto compreso

RIMINI, Viserba, pensione Aventuta, sul mare, tel. 0541 738.016, menu variato a scelta, dal L. 22 mila, tutto compreso.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, informazioni personali. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.284 - 539.662.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione permanente Via Frejus 24, tel. 472.950, pomeriggio dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli, prezzi massimi. Corso Rosselli 127 - 011 - 655.275.

A.A.A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, gioielli, telefonate al 606.0561. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Piemonte 47.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 832.232 via Mazzini 27.

A. SGOMBERO vile alloggi cantine cantine, acquisto mobili 900 quadri tappeti soprammobili vari. Perna 878.290.

CIRCE mega vi fari tornare la persona amata, magia bianca d'amore, commercio, sfari. Via Muratori 13, tel. 996.6773.

IMPRESA DI COSTRUZIONI
telef. (011) 890.361 - 894.361

IN TORINO via G. Servais n. 149/1-3 alloggi con cucina abitabile, salone o salonciino, due camere, doppi servizi, balconi, terrazzo e box auto.
A PINO in via Banchette n. 11-13 alloggi mansarda di cucina, soggiorno, tre camere, tripli servizi, ampio terrazzo panoramico.
A CHIERI in palazzina di 6 alloggi con ampie zone verdi site in via Parini, alloggi con cucina, due camere da letto, soggiorno o salonciino, servizi e box auto. Prezzo convenzionato col Comune L. 900.000/1.050.000 per mq.
A BARDONECCHIA in viale della Vittoria n. 17, signorili alloggi bicamere, duplex mansardati e monocamere con terrazzo soleggiato prospiciente la pineta e box auto.
AD OULX in strada per Sauze n. 52/A nel complesso panoramico S. Marco con ampie zone verdi alloggi monocamera e duplex di 3 camere anche arredati con box auto.

Immobiliare ITALIA
Via Asuncion 7 - TORINO - Tel. 011 353.944
VENDONSI:
FINALE LIGURE, S. Bernardino, villa con giardino, garage L. 140.000.000
LAGO ORBIA vendesi appartamento 1 camera, angolo cottura, soggiorno, giardino, garage, L. 28.000.000 mese mutuo.
LAGO ORBIA vendesi villetta camere, salone, angolo cottura, garage di nuova costruzione L. 46.000.000.
ROMA, via Tiburtina, vendesi appartamento 1 camera, cucina, tinello, servizi, giardino mq. 70, L. 30.000.000 più mutuo.
Sestriere in TORINO sualtro alloggi più quattro cantine con mansarda L. 140.000.000.
PILA, Valle Aosta, vendesi appartamento in residence arredato, L. 60.000.000

Le emiliane costringono ai rigori le milanesi: il Parma la spunta, la Reggiana cede dopo una interminabile sequenza

Il Milan crolla, l'Inter si salva in extremis

Bortolazzi e Donadoni, errori fatali

MILANO — Cambiano i personaggi ma rimane una costante: il Milan non riesce ad avere ragione del Parma in Coppa Italia. Questa volta alla formazione emiliana ci sono voluti i rigori per avere ragione dei rossoneri, e vincere per la terza volta consecutiva. Ma anche nel gioco, dopo venti minuti di dominio territoriale del Milan, il Parma di Zeman è stato superiore ai rossoneri. Questa sconfitta ai rigori non pregiudica comunque la via verso la qualificazione del Milan al secondo turno di Coppa Italia, come era successo il 26 febbraio scorso quando gli emiliani, allora guidati da Sacchi, eliminarono il Milan, è crearono i presupposti per il licenziamento di Liedholm.

Le due formazioni si sono affrontate applicando gli ultimi dettami in fatto di tecnica calcistica: pressing a tutto campo, marcatura a zona e tattica del fuorigioco. Risultato: poco spettacolo e nessuna azione corale a tutto campo. Sembrava di assistere a un incontro di rugby con i due pacchetti di mischia schierati lungo la linea di centrocampo, e la palla che rimbalzava da un giocatore all'altro, il tutto nello spazio di pochi metri.

Ogni tanto qualcuno riusciva a superare la barriera avversaria e a lanciare un compagno che poteva andare direttamente a rete senza incontrare alcun ostacolo eccetto il portiere. Ed è proprio quello che ha fatto il Milan al 16' con Van Basten che ha realizzato la rete del vantaggio. Donadoni riesce a servire l'olandese che sul limite del fuorigioco scatta verso la porta di Ferrari, inseguito da un nugolo di avversari che però non riescono a fermarlo. Van Basten entra in area, scarta il portiere e deposita la palla in rete tra il tripudio dei tifosi.

Van Basten goleador

Il Milan, che manca di Virdis, bloccato dal mal di schiena, e schiera Mussi terzino destro con Tassotti alla sinistra, dove l'ex parmigiano si trova meglio, dopo la rete del vantaggio, insiste per qualche minuto in avanti e crea altre occasioni da gol, ma prima Guilli calcia fuori una facile occasione e poi lo stesso Van Basten manca il raddoppio facendosi intercettare un pallonetto dal portiere.

La formazione milanista, come già aveva fatto domenica scorsa con il Monza, si spegne e il Parma prende il sopravvento. E al 30' potrebbe pareggiare con Pasa, ma Galli gli esce incontro e lo blocca. Il Parma però aggiunta il pareggio al 41' grazie a una punizione dal limite di Zannoni. L'arbitro ferma il gioco per fallo di Filippo (66) su Turrini. Pasa tocca la palla per Zannoni che centra il sette della porta con Giovanni Galli completamente fuori posizione che vede la palla infilarsi in rete.

All'inizio della ripresa, dopo una punizione fuori di poco di Guilli, che in complesso non ha fatto molto, il Parma passa in vantaggio al 56'. Florio scende in contropiede sulla fascia destra; crossa verso il centro dell'area e Filippo Galli, nel tentativo di intercettare, devia la palla in rete.

La reazione del Milan è veemente e per due volte Guilli ha l'occasione buona per riportare i rossoneri in parità ma le sue conclusioni sono imprecise e non riesce a centrare la porta. Poi l'olandese nero calcia sul fondo una punizione dal limite per atterramento di Massaro, carica la via del gol ma Ferrari devia sul palo la sua conclusione ravvicinata.

All'80' Guilli si riscatta. Mussi gli serve un buon pallone a centrocampo e lui parte in slalom verso la porta avversaria. Ferrari gli si fa incontro ma non riesce a trattenere il brasiliano che lo atterra e il Milan ritorna in parità. Ma la formazione milanista non riesce a recuperare il vantaggio e si va ai rigori, dove sono stati fatali gli errori di Bortolazzi e Donadoni dal dischetto.

Nino Sormani

5-6 (2-2)

Milan: G. Galli 5,5, Mussi 6, Tassotti 6, Ancelotti 7, F. Galli 6, Baresi 6,5, Donadoni 6, Bortolazzi 5,5, Van Basten 7, Guilli 6, Massaro 6 (56' Bianchi 6).

Parma: Ferrari 6,5, Gambaro 6, Carboni 6, Pasa 5,5, Apolloni 6, Donadoni 6, Turrini 6, Fiorin 5,5, Osio 6 (89' Di Fabio s.v.), Zannoni 6, Impallomeni 6.

Arbitro: Coppetelli di Tivoli 6.

Reti: Van Basten al 16', Zannoni al 41', F. Galli al 56' (autorete), all'80' Guilli.

Rigori: Van Basten gol; Zannoni gol; Bortolazzi fuori; Carboni gol; Donadoni parato; Pasa gol; Baresi gol; Di Fabio fuori; Ancelotti gol; Fiorin gol.

Spettatori paganti 44.179, incasso L. 632.037.000.

Zenga fa centro e poi para

DAL NOSTRO INVIATO

REGGIO EMILIA — Che finale, quante emozioni col rigori! Ancora una volta l'Inter è stata costretta a decidere la partita dal dischetto dopo l'ennesimo pareggio. Tradita da Altobelli, che ha sbagliato il tiro decisivo dell'undicesima serie, l'Inter ha dovuto arrangiarsi con la seconda fase dove è risultato determinante Zenga che ha segnato il nono rigore parando subito dopo quello calciato da Carnacchia. Da notare che stava per calciare Mandelli, ma Trapattoni dalla panchina ha fatto cambiare mandando Passarella ad invitare Zenga al rigore: il portiere è partito con una gran rincorsa e poi ha neccoo dentro un pallonetto diabolico, decisivo.

Avrebbe potuto essere il festival dei gol di Ciocci, il pony-express dell'Inter: ma il ragazzo, nonostante le cinque palle-gol che gli sono capitate sui piedi, ha fallito il bersaglio sia per precipitazione che per la bravura del portiere reggiano. Un'Inter che ha sofferto nel primo tempo la carica dei ragazzi di Nello Santin, abilissimi nel pressing, nella tattica del fuorigioco e nei prodursi in attacchi corali in grado di mettere nei guai chiunque.

Stadio strapieno in una serata che più afosa non poteva essere. In tribuna d'onore Angelo Vicini e signora. Fra i nerazzurri da segnalare l'assenza di Bergomi, oltre a quella scontata di Serena. Partenza sparata dei granata di Nello Santin e Inter in difficoltà: Ferri e Scifo sono costretti a salvarsi col fallo ma è l'Inter all'8' che sfiora la marcatura con Passarella che mette di testa a lato. Zenga (10') è costretto ad uscire col pugni tesi su Perugi ma deve superarsi 4' dopo su punizione potente e precisa di Polverino dal limite: pur coperto dalla barriera, Zenga si tuffa e salva quasi a filo di palo.

Replica debole dell'Inter con Altobelli-Ferri: lo stopper tira fuori. Ancora un pericolo per la difesa nerazzurra quando Altobelli a metà campo passa il pallone a D'Agostino che va via e improvvisamente spara in rete sorprendendo Zenga: Walter sembra superato ma la palla sorvola la traversa e va fuori. Bellissima azione Scifo-Mandelli con palla-gol per Ciocci: il ragazzo è solo in area ma sciupa incredibilmente.

Ciocci al 28' segna ma Agnolin aveva fischiato prima un netto fuorigioco; una staffilata di Passarella all'incrocio dei pali (33') viene deviata con bravura da Cesaretti in angolo. Poi un'altra palla-gol per Ciocci al 39' ma anche stavolta il ragazzo non ha fortuna, tira sul portiere. A tempo quasi scaduto viene annullato anche Altobelli ma Agnolin non ha visto giusto nell'intervento dell'attaccante su un avvanzio.

Molte varianti nelle due formazioni, solito ritmo da forsennati: Trapattoni toglie Ciocci, Tardelli entra e Matteoli, hanno già dato abbastanza. Nel finale anche Nobile (88') tenta il gol da lontano ma non ce la fa neppure lui. Finale emozionante: prima Perugia (89') manda la sfera sulla traversa con un gran diagonale poi Altobelli, sulla replica, sembra avere colpito il pallone giusto ma Cesaretti in extremis riesce a bloccarlo sulla linea.

Giorgio Gandolfi

8-9 (0-0)

Reggiana: Cesaretti 7, Albi 6, Cornacchia 6,5; De Agostini 6, Polverino 6,5, Poggi 6,5; Neri 7 (67' Dominissini 6), Sonetin 6 (53' Bellatorre 6), Cornacchini 6, Perugi 6,5, D'Agostino 6.

Inter: Zenga 7, Calcaterra 6 (79' Nobile 6), Mandorlini 5,5, Baresi 6, Ferri 6, Passarella 6; Fanna 6, Scifo 6,5, Altobelli 6,5, Matteoli 6 (71' Piraccini 5,5), Ciocci 5 (66' Mandelli 6).

Arbitro: Agnolin 7.

Reti: Passarella gol, Polverino gol, Mandorlini gol, Cornacchini parato, Fanna gol, Bellatorre gol, Scifo gol, Sonetin gol, Altobelli parato, D'Agostino gol, Ferri gol, Dominissini palo-gol, Nobile gol, Albi gol, Baresi gol, Perugi gol, Piraccini gol, De Agostini gol, Zenga gol, Cornacchia parato.

Lerda, gol-vittoria

Il Messina supera il Campobasso con un rigore trasformato dall'ex granata

BARCELLONA — Necessita un rigore al Messina per superare il Campobasso, squadra di serie inferiore, e mantenere così intatte le pur minime speranze di qualificazione al secondo turno. Quando si è giunti infatti al 41', per un dubbio fallo di Miglianico su Schillaci, entrato in area dopo aver saltato il suo diretto avversario Puce, l'arbitro Calabretta decreta il penalty fra le proteste degli ospiti. Trasforma con sicurezza il solito Lerda.

Prima, il Messina aveva stentato non poco a trovare il bandolo del gioco. Tutto merito però dei molisani che, applicando strette marcature in tutte le zone del campo, limitano la pericolosità di Lerda e Schillaci in avanti e Manari e Barone nella zona centrale del campo. Venendo così a mancare i punti di riferimento, il Messina si affida a tiri dalla lunga distanza per impensierire Nunziata. Al 6' e al 7' ci provano Pierleoni e Doni senza molta fortuna.

Una buona occasione se la procura invece il Campobasso con Ciretti che, direttamente su punizione, impegna Paleari in tuffo.

Nella ripresa, il Messina gioca meglio anche perché il portiere da un mutamento del tema tattico dell'incontro. Gli ospiti, infatti, sono costretti ad attaccare alla ricerca del pareggio e così i peloritani, giocando in contropiede, hanno maggiori spazi da sfruttare. Al 04' il Messina ha l'opportunità per pareggiare con Napoli, ma in uscita Nunziata sventa. Cinque minuti più tardi è ancora Napoli ad impensierire la difesa moll'ana.

Gli ultimi venti minuti sono tutti del Campobasso che però si rende pericoloso in una sola occasione, con Puce che alza la mira da buona posizione.

Alla Fiorentina il derby contro il Livorno

Ancora Baggio e Diaz

FIRENZE — Ancora una volta Diaz, ancora una volta Baggio. La Fiorentina è sempre più legata a questo duo, esplosivo, che in ogni partita riesce a determinare il risultato. La Fiorentina si è qualificata in Coppa, con una partita di anticipo, grazie proprio ai gol di questi due incredibili giocatori. Sia Diaz che Baggio, come nelle precedenti uscite, sono stati a tratti quasi avulsi dal gioco, ma quando c'è stato bisogno sono arrivati.

Diaz in quattro partite ha sempre segnato, Baggio si è fermato a quota due ma i suoi assist sono stati stupendi.

Al 20' il primo gol. Diaz scattava velocissimo sulla fascia destra, rimetteva un pallone millimetrico e Baggio, in grande scioltezza, lo toccava con il piatto destro, naturalmente, nell'angolino. Il piacere veniva restituito due minuti dopo. Questa volta era Baggio a fuggire sulla fascia rubando un pallone, ancora un tocco al centro dove questa volta c'era l'argentino, la sua conclusione era un missile imprendibile.

Ma la Fiorentina è forse troppo legata a questi due giocatori, tanto che quando non li trova fatica per non trovare neppure se stessa.

Ed è emerso così un coraggioso Livorno, che aveva soltanto l'ambizione di mettere in difficoltà i viola, c'è riuscito. Al 55' un sofferto gol. Merito di Pontis che ha lavorato un gran pallone lottando fra due, tre avversari. Il controcampista ha poi offerto a Perrotta l'occasione del tiro, Landucci l'ha respinto, ma il piccolo gioiello Protti (interessa anche ai Napoli) è stato lesto a toccare a porta vuota. 2 a 1, un risultato in fondo giusto e che premia i livornesi.

Fra le curiosità, la presenza di Battistini in un altro, inedito ruolo, difensore centrale. Aveva già giocato da fluidificante, da libero, ora è stato collocato da Eriksson al centro della difesa, accanto a Hysen. In panchina è così finito Pin.

Alessandro Rialti

2-1

Fiorentina: Landucci 6, Contratto 6, Carobbi 6 (86' Pin); Bosco 5,5, Battistini 6,5, Hysen 6,5; Pellegrini 6,5 (61' Gelsi 6,5), Onorati 6,5, Diaz 7, Baggio 6,5, Di Chiara 6.

Livorno: Boldini 7; Rizzo 6, Manetti 6;